

Nel maggio 2014 l'Associazione ha inaugurato un nuovo spazio di ricerca e attività, il Laboratorio Malatestiano, caratterizzato da una forte presenza di studiosi giovani, da una particolare attenzione alla letteratura contemporanea e agli studi comparatistici e *inter artes*.

La formula del Laboratorio Malatestiano prevede *works in progress* alla Rocca di Santarcangelo, concentrati in una settimana dell'anno, nonché iniziative realizzate in altre sedi e con altre istituzioni.

Un *forum* in cui si succedono seminari, incontri, dialoghi, letture, proiezioni e altre attività dando vita a un'animata serie di dibattiti e discussioni.

a cura di

Francesco de Cristofaro  
Carmen Gallo  
Teresa Lussone  
Andrea Peghinelli



Indicazioni utili

1. Per chi arriva in treno:

a) se si scende alla stazione di Rimini, recarsi alla fermata di fronte alla stazione del bus Start Romagna, Linea 9, che collega Rimini a Santarcangelo (il bus passa dalle 8.00 alle 16.00 ogni 15 minuti, e dalle 16.00 alle 24.00 ogni 30 minuti). Lo stesso bus parte da Santarcangelo (fermata di via Marini, in centro) diretto a Rimini, ogni 30 minuti dalle 8.00 alle 20.00 e circa ogni ora dalle 20.00 alle 24.00.  
b) se si scende alla stazione di Santarcangelo raggiungere il centro storico, 15 minuti a piedi, e salire alla Rocca Malatestiana.

2. Per chi arriva in auto:

uscire dall'autostrada A14 Bologna-Ancona a Rimini Nord. Superato il casello girare immediatamente a sinistra alla fine del guardrail, e seguire poi le indicazioni per Santarcangelo (10 km da Rimini). La Rocca Malatestiana è visibile sulla cima della collina.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa:  
e-mail [associazione@sigismondomalatesta.it](mailto:associazione@sigismondomalatesta.it)

Dal 25 settembre è attiva la segreteria alla Rocca Malatestiana  
tel. e fax 0541.620832



## Di fronte all'evento La rappresentazione della cronaca nelle arti contemporanee

Rocca Malatestiana  
29-30 settembre 2017  
Santarcangelo di Romagna



Giunto alla sua quarta edizione, il Laboratorio Malatestiano rinnova la propria vocazione a esplorare fenomeni della contemporaneità proponendosi di indagare come le varie forme d'arte, dal dopoguerra a oggi, si confrontino con la rappresentazione di rilevanti eventi della cronaca che si siano imposti nell'immaginario collettivo.

Il particolare carattere dell'attuale momento storico e culturale sembrerebbe riservare il racconto della società contemporanea ai mezzi di informazione, sempre più presenti sia nelle forme del digitale dei social media sia nella pervasiva ubiquità dei cosiddetti canali all-news con la loro reiterazione dei fatti. Al contrario del reportage giornalistico, che intende usare la letteratura per fare informazione, lo scarto del passaggio dalla cronaca all'invenzione artistica segna un modo di attingere alla realtà contemporanea come una fonte di personaggi, di trame, di immagini per fare entrare direttamente i fatti avvenuti nei territori della narrazione del presente. Il lettore, o lo spettatore, riconosce nella vicenda di grande risonanza nazionale o internazionale presa dall'attualità ("ispirato a" o "tratto da un fatto realmente accaduto", cosa aggiunge? Vi è un carattere di esemplarità nella cronaca?) una presunta maggiore veridicità al racconto perché conosce gli accadimenti a cui si avvicina.

Sarà interessante dunque indagare come nella rappresentazione cambi il rapporto tra le parole e le cose rispetto al resoconto della cronaca, ossia come i convenzionali strumenti della rappresentazione artistica, che si avvalgono della finzione, del travestimento e della trasposizione, si mettano alla prova per descrivere e comprendere il presente attraverso la capacità che è loro propria di scavare dentro i fatti, per arrivare a cogliere una essenza che spesso nella cronaca rimane invisibile.



ore 9.30 - **Apertura dei lavori**

Paolo Amalfitano  
Presidente dell'Associazione Sigismondo Malatesta

**Coordina e introduce**

Francesco de Cristofaro  
Università di Napoli Federico II

**Relazioni**

Pasquale Palmieri  
Università di Napoli Federico II

*Raccontare lo sport fra cronaca,  
invenzione letteraria e storia*

Francesca Lorandini  
Università di Trento

«Quanta verità c'è in un luogo comune».  
*Quotidianità e fait divers in Emmanuel Carrère*

Debora Biancheri  
National University of Ireland Galway

*Ai lati della cronaca: il conflitto nordirlandese  
nella poesia di Seamus Heaney*

**Discussant**

Clotilde Bertoni  
Università di Palermo

ore 15.30 - **Coordina e introduce**

Teresa Lussone  
Università di Palermo

**Relazioni**

Federico Zecca  
Università di Bari Aldo Moro

*Le forme della cronaca nel cinema  
dell'era post-documentaria*

Gianluigi Rossini  
Università dell'Aquila

*Fattualizzare il finzionale: David Simon  
e The Wire, tra cronaca e fiction*

Luca Marangolo  
Università di Roma Tre

*Verso la Nuova Preistoria.  
Petrolio, Salò e la cronaca  
fra cinema e romanzo in Pasolini*

**Discussant**

Daniela Brogi  
Università per Stranieri di Siena

ore 9.30 - **Coordina e introduce**

Carmen Gallo  
Università di Napoli "L'Orientale"

**Relazioni**

Giulia Sarno  
Università di Firenze

*Il racconto della violenza  
nella popular music di lingua inglese:  
le murder ballads oggi*

Leyla Vahedi  
Sapienza Università di Roma

*Storie urgenti. Cronaca e società  
nella letteratura illustrata per l'infanzia*

Giovanna Ambrosano  
Civita Tre Venezie

*La cronaca senza cadaveri di René Burri*

**Discussant**

Stefano Brugnolo  
Università di Pisa

ore 15.30 - **Coordina e introduce**

Andrea Peghinelli  
Sapienza Università di Roma

**Relazioni**

Maria Elena Capitani  
Università di Parma

*Narratives of Terror. Palimpsesti,  
Displacement e Englishness nei drammi  
di Martin Crimp e Simon Stephens*

Marco Castellari  
Università di Milano

*Cronaca, documento, teatro.  
Attualità di Peter Weiss*

Elisa Ragni  
Università di Genova

*La tragedia del tempo presente.  
Baliani e Paravidino testimoni in palcoscenico*

**Discussant**

Claudio Vicentini  
Università di Napoli "L'Orientale"

ore 19.30 - **Incontro con Marco Baliani**